

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 247 del 02 marzo 2020

Azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017. Approvazione Bando 2020.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
L'iniziativa rappresenta la prosecuzione, per l'annualità 2020, del Programma inerente le azioni regionali finalizzate alla concessione di contributi per la sostituzione dei veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il tema dell'inquinamento atmosferico accomuna l'intero territorio italiano. La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria e dei limiti alle emissioni inquinanti, ha posto particolare attenzione alla necessità di contribuire alla riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento di valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera, imposti agli stati membri dalla vigente normativa nazionale comunitaria.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004 e il successivo aggiornamento del P.R.T.R.A., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016, prevedono, al riguardo, specifiche azioni di intervento a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni dovute alla circolazione dei veicoli che costituisce uno dei settori di considerevole impatto sulla qualità dell'aria.

Pare opportuno ricordare che il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell'aria previsti dalle norme vigenti, determinato dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, ha comportato da parte della Commissione europea l'avvio nel 2014 di una procedura di infrazione che si è conclusa nel maggio 2018 con il deferimento dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE.

I continui superamenti dei valori limite del materiale particolato, che vengono registrati in alcune zone del territorio Veneto dalla rete di rilevamento della qualità dell'aria nel periodo invernale, comportano l'interessamento a detta procedura anche della nostra Regione.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 06.06.2017 è stato approvato il *"Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano"*, sottoscritto in data 09.06.2017 dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dai Presidenti della Regione Emilia - Romagna, della Regione Lombardia, della Regione Piemonte e della Regione del Veneto.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, la Giunta regionale è intervenuta, tra l'altro, in uno dei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, avviando già nel 2017 un Programma biennale di azioni regionali per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

In attuazione di detto Programma, con deliberazioni n. 1347 del 22.08.2017, n. 742 del 28.05.2018, n. 328 del 26.03.2019 e n. 1235 del 20.08.2019 la Giunta regionale ha approvato alcune iniziative dirette alla concessione di contributi a favore dei residenti nei Comuni del Veneto per l'acquisto di autoveicoli di nuova immatricolazione appartenenti alla categoria M1 in linea con gli standard europei.

Proseguendo nell'attuazione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e considerato l'interesse manifestato dai cittadini, si ritiene opportuno perseguire ulteriormente la riduzione dell'inquinamento atmosferico agendo direttamente sul

contenimento delle emissioni, proponendo un nuovo bando diretto ad assegnare un contributo economico alle persone fisiche, residenti nella Regione del Veneto, per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli di categoria M1 alimentati a benzina fino alla classe emissiva euro 3 e alimentati a gasolio fino ad euro 5, con veicoli di nuova immatricolazione a minor impatto ambientale di categoria M1.

Il contributo, variabile tra € 1.500,00 e € 4.500,00, sarà erogato in funzione delle emissioni di CO₂ e NO_x della vettura da acquistare, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

EMISSIONI (come da Carta di Circolazione)		INCENTIVO (Euro)			
CO ₂ (punto V.7) <i>Valori espressi in g/km</i>	NO _x (punto V.3) <i>Valori espressi in g/km o g/kWh</i>	Veicoli con alimentazione benzina o gasolio	Veicoli con alimentazione bifuel	Veicoli con alimentazione ibrida	Veicoli elettrici
0	0				4.500,00
CO ₂ ≤ 90	NO _x ≤ 0,0900	2.500,00	3.000,00	3.500,00	
	0,0900 < NO _x ≤ 0,1200	2.000,00	2.500,00	3.000,00	
90 < CO ₂ ≤ 120	NO _x ≤ 0,0900	1.500,00	2.000,00	2.500,00	
	0,0900 < NO _x ≤ 0,1200	1.000,00	1.500,00	2.000,00	

Le caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare e quelli da acquistare, nonché tutte le ulteriori informazioni utili alla partecipazione al bando sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Viene determinato in Euro 600.000,00 (seicentomila/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100069 denominato "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio regionale per la corrente annualità.

Per dare attuazione all'iniziativa, si propone di riservare una quota di finanziamento pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) per incentivare l'acquisto di auto con motori elettrici o ibridi ed una quota pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) per l'acquisto di veicoli con alimentazione bifuel o tradizionali.

Qualora i fondi destinati ad una delle due iniziative non venissero totalmente utilizzati, le somme residue potranno essere destinate a finanziare lo scorrimento delle graduatorie dell'altra linea di finanziamento.

Le graduatorie, approvate con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, saranno determinate tenendo conto della residenza del richiedente nei Comuni che, alla data del presente provvedimento, abbiano adottato idonee misure volte al miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio ed assegnando un peso in base alla fascia di reddito del richiedente, alla classe ambientale della vettura da rottamare e, a parità di punteggio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande pervenute nei termini, come riportato nell'**Allegato A** e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie. Avranno validità triennale e potranno essere ulteriormente finanziate sia sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili, sia con le risorse aggiuntive previste dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con propri provvedimenti, fino ad esaurimento delle stesse.

I Comuni che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio comunicandolo all'Amministrazione regionale, sono ricompresi nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 6.06.2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1347 del 22.08.2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 28.05.2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 26.03.2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1235 del 20.08.2019;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il "*Bando 2020 per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione*" come indicato nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di riportare nell'**Allegato B** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante, l'elenco dei Comuni della Regione che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio, comunicandolo alla Regione; l'elenco potrà essere integrato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, qualora i Comuni comunicino l'avvenuta adozione, alla data di approvazione del presente provvedimento, di misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio;
4. di determinare nella somma complessiva di Euro 600.000,00 (seicentomila/00) o nel limite delle somme disponibili a bilancio, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo a "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che le graduatorie degli ammessi a contributo saranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avranno validità triennale e potranno essere ulteriormente finanziate sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento delle stesse;
6. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente;
7. di dare atto che le spese conseguenti al presente atto e per le quali si prevede il successivo impegno, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.